25 anni di ornitologia al Parco di Monza (Monza): una revisione critica per la stesura di linee guida gestionali

Matteo Barattieri[1] , Massimo Brigo[1] , Francesco Ornaghi[1] , Piero Bonvicini[1] , Italo Magatti[1]

[1]CROS (Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta) Varenna (LC) Matteo Barattieri via Dante, 7 20900 Monza 3494308028 matteo.barattieri1@libero.it

Lo scenario

Con i suoi circa 730 ettari di superficie, il Parco di Monza (Monza, MB) è il parco urbano cintato più esteso d'Europa; inserito nel Parco Regionale Valle del Lambro, costituisce una delle più significative porzioni di verde in un territorio tra i più cementificati d'Europa. Il paesaggio attuale si compone di un mosaico di aree a prato e forestali, cui si aggiungono ville e cascine storiche, collegate da una rete di viali, e gli impianti di golf e autodromo. Le superfici boschive costituiscono la frazione più importante (circa 270 ettari): si tratta di boschi mesofili a latifoglie. Accanto ad aree forestali con maggiore grado di naturalità – porzioni a farnia e carpino bianco, e fasce igrofile lungo il fiume Lambro – sono presenti settori a dominanza di robinia e di quercia rossa.

25 anni di indagini

Negli ultimi 25 anni, l'avifauna del Parco è stata tra le componenti naturalistiche più studiate. Indagini esaustive – ciclo ornitico annuale (1992-'93, Cuconati e Erba, 1995), svernanti (Belardi et al., 1998), nidificanti (2004, Favaron et al., 2004a; 2004b), censimenti IWC (Barattieri, dal 2002) – sono integrate da un lavoro di campo svolto in continuum.

Il presente lavoro vuole analizzare l'evoluzione della comunità ornitica e definire la fenologia delle specie, e individuare alcune ipotesi progettuali e linee guida gestionali.

Il corpus di dati preso in considerazione comprende 101 specie di cui 4 esotiche e/o aufughe (Tabella 1).

L'evoluzione della comunità ornitica

Un'analisi dei dati raccolti negli anni mostra alcune tendenze significative. L'avifauna del Parco ha assunto carattere sempre più decisamente forestale. Specie come picchio rosso maggiore, picchio verde, rampichino – quest'ultimo addirittura non inserito in una lista compilata nel 1985-86 (Bonvicini, com pers.) – hanno subito un deciso incremento; allo stesso modo, sono ben rappresentati taxa indicatori di qualità e maturità forestale, quali la cincia bigia e il picchio muratore (il secondo con alte densità). La sensibile diminuzione del torcicollo (da 20 coppie censite nel 1992-'93 a meno di 10 negli ultimi anni) è in linea con un andamento generale, legato a problematiche che interessano i territori di svernamento. Le comparse di airone cenerino e cormorano, che hanno caratterizzato gli ultimi 20 anni, sono da ascrivere ad una generale espansione del loro areale. La scomparsa di taxa legati a situazioni ecotonali o ad ambienti prativi (allodola, usignolo) sono da collegarsi ad interventi sulle aree verdi – cancellazione di siepi e di ambiti marginali – e al disturbo antropico (particolarmente intenso su diverse estensioni a prato). Sparito dopo il 2000, l'usignolo ha fatto registrare recenti ricomparse: un paio di cantori nel 2007 e 2013 (osservazioni degli scriventi); la riproduzione della specie non è stata però ancora accertata.

Tra i nidificanti di nuova comparsa sono da annoverare lo sparviere (1-2 coppie) e il lodolaio; le due specie sono peraltro in espansione e tendono sempre più ad utilizzare settori urbani o prossimi all'urbano. Per quanto riguarda il secondo, non è da escludersi che la maggior presenza di rilevatori negli ultimi lustri abbia permesso di contattare una specie non di rado trascurata da censimenti primaverili. Sempre tra i rapaci, il gheppio si è inserito tra i nidificanti; l'abbondanza di micromammiferi è molto probabilmente un fattore favorevole, così come avviene per l'allocco, la cui densità assume valori da primato a livello continentale – 47 territori, con una densità pari a 5,9 territori/km^2 (Sacchi, 2007) –. La cincia mora si è aggiunta alle specie forestali: l'areale riproduttivo del passeriforme interessa da circa un decennio il Monzese. Tra i corvidi, il corvo comune risulta da tempo assente, seguendo una contrazione dei quartieri di svernamento; la taccola nidifica da circa un decennio nel Parco. Un significativo ingresso tra i nidificanti è costituito dall'anatra mandarina.

Analisi

Una fotografia attuale della comunità ornitica mostra 89 specie dalla fenologia sufficientemente definita (in **neretto** sulla tabella 1): il conteggio esclude anche quelle specie che sono sicuramente scomparse negli ultimi anni o per le quali si può parlare di situazioni accidentali nel passato (bigia grossa, sordone…). 43 specie hanno status di nidificante certo o probabile (Tabella 2). Tra i taxa nidificanti, 25 sono legati agli ambiti forestali: il bosco non costituisce solo l'ambiente più rappresentato ma è anche il meno sottoposto al disturbo dei visitatori.

Tra i restanti componenti della comunità ornitica, buona parte è legata alla presenza di edifici e altri manufatti, o ad ambienti d'acqua, questi ultimi sufficientemente rappresentati. Come segnalato in altra parte, le consistenti popolazioni di cincia bigia e picchio muratore – il secondo con oltre 50 coppie (Cuconati e Erba, 1995) – sono indici di maturità dei boschi. Tra le componenti di maggior interesse possiamo citare il picchio rosso minore: il Parco di Monza costituisce una stazione storica in Lombardia per il picide, oggetto di una ricerca condotta nel 2000 (3-4 coppie); un'indagine partita nel febbraio 2013, e tuttora in corso con l'obbiettivo di coprire il Parco Regionale Valle del Lambro, sta confermando il numero di coppie e l'ubicazione dei territori. La popolazione di allocco – 47 territori (Sacchi, 2007) – è per densità una delle maggiori in Europa.

Interessante è la consistente popolazione di anatra mandarina (specie nidificante): il contingente svernante è variato negli anni da 15-20 fino a quasi oltre 40 individui (Barattieri, censimenti IWC); si possono stimare dalle 2 alle 4 coppie nidificanti: si tratta di una delle popolazioni di maggior rilievo in Italia.

La quasi totale assenza di condizioni ecotonali, di siepi e di ambienti con caratteri prossimi a quelli delle aree agricole rende molto problematico l'insediamento di molte specie. Discutibili interventi gestionali degli ultimi 20 anni e un poco controllato e contenuto disturbo antropico sono all'origine di queste situazioni: ne sono sufficienti spie il citato crollo dell'usignolo e la scomparsa dell'allodola. Negli ultimi anni, gli scriventi hanno registrato la presenza sporadica di quaglia e averla piccola: ciò lascia intendere l'esistenza di condizioni parzialmente idonee, ma non pienamente adatte ad un loro pieno insediamento (cfr. anche Favaron et al., 2004a).

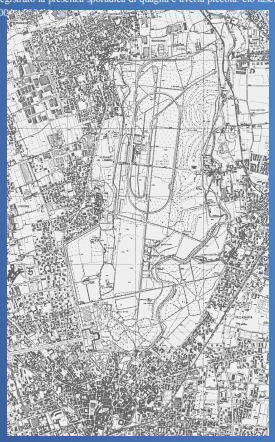

Foto: Edoardo Viganò

Alcune linee guida

L'attività di campo svolta in continuum potrà risultare foriera di utili risultati con il duplice scopo da un lato di definire carattere ed evoluzione della comunità ornitica e dall'altro di fornire indicazioni ed indirizzi rivolti ad enti gestori e tecnici preposti alla progettazione di interventi.

Il proseguimento del lavoro sul picchio rosso minore – la seconda e conclusiva stagione è prevista per il 2014 – potrà individuare eventuali criticità , soprattutto in vista di prossimi lavori nei boschi. La comunità ornitica forestale appare ben consolidata; interessanti e utili correlazioni potrebbero emergere dall'analisi dei dati relativi alla vegetazione boschiva: in particolare si fa riferimento ai censimenti di alberi con cavità di dimensioni significative (Buizza, com pers.; Cereda, com. pers.). Le indagini in questi ambiti potrebbero interfacciarsi in modo proficuo con le ricerche avviate sui chirotteri (Pession e Barattieri, attività in corso).

L'attenzione dei rilevatori si è spesso concentrata sui nidificanti e, pro parte, sugli svernanti. Osservazioni più puntuali nel periodo della migrazione potrebbero definire meglio il ruolo del Parco per categorie quali i passeriformi di passo e fornire indicazioni gestionali. In questo filone, l'avvio di campagne di inanellamento su vasta scala risulta alquanto problematico per via del disturbo antropico. Tentativi svolti nel passato (Porro, com. pers.) furono in breve tempo abortiti. Del resto, la vicinanza di stazioni di cattura – una gestita dallo stesso Parco Valle del Lambro – può rendere difficoltoso concentrare sforzi anche sul Parco di Monza.

La popolazione di anatra mandarina, una delle più consistenti in Italia, merita significativa attenzione, anche con l'obbiettivo di definire le interazioni ecologiche tra la specie e il territorio.

Le conoscenze sull'avifauna e sui caratteri naturalistici ed ambientali di questa parte del territorio lombardo da parte degli scriventi permettono di stendere alcune proposte ed indicazioni di carattere gestionale per gli enti preposti alla manutenzione e riqualificazione del Parco di Monza. Il Piano di Assestamento Forestale scaduto nel 2012 (Cereda, 1998) tiene conto del valore naturalistico dei boschi del Parco e contiene prescrizioni utili alla biodiversità faunistica, in primis la tutela degli alberi più vetusti e il mantenimento in loco dei tronchi marcescenti. Un capitolo a sé è rappresentato dall'impianto per il golf: boschi di questa parte di Parco hanno subito negli ultimi anni pesanti manomissioni. In molte porzioni è stato letteralmente cancellato il sottobosco; per il banale scopo di recuperare palline mal indirizzate, sono state eliminati importanti elementi di biodiversità. Il ripristino di condizioni più vicine alla normalità è assolutamente prioritario per garantire un riequilibrio dell'ecosistema anche a questa zona del Parco.

Le aree prative e con caratteri prossimi a settori agricoli coprono una fetta non trascurabile di Parco. Si tratta, però, dei settori più compromessi dal disturbo antropico. Alcune misure favorevoli alla biodiversità potrebbero essere costituite dall'individuazione di settori sui quali distribuire nel tempo gli sfalci in maniera da favorire l'insediamento di specie quali allodola o quaglia. Il tutto parallelamente ad un controllo e ad un'attenuazione della pressione antropica: a titolo sperimentale potranno essere circoscritte superfici di prato, rendendole vietate all'accesso dei visitatori.

La mancanza ormai cronica di ritagli ecotonali potrà essere colmata con la creazione di fasce arbustive e di siepi, sciaguratamente cancellate negli ultimi lustri da tante zone del Parco. Esistono aree vocate a questi tipi di interventi. In questo filone si può inserire la creazione di piccoli ambiti lasciati incolti.

Nel complesso, le potenzialità di questa grande area verde possono ulteriormente e in modo più preciso essere espresse. L'importanza e il valore di una superficie libera dal cemento in un territorio a forte urbanizzazione chiama gli amministratori pubblici e i tecnici del paesaggio ad una più attenta tutela delle sue tante peculiarità e ricchezze naturalistiche ed ambientali. L'inserimento in un contesto più ampio quale il Parco Valle del Lambro dovrebbe costituire solido fondamento per una gestione più responsabile e consapevole. Gli scriventi sono da sempre a disposizione per fornire indicazioni e suggerimenti.

Bibliografia

Barattieri, M., Favaron, M. e Ficetola, G.F. (2006) "Il Parco di Monza: Vertebrati nel Parco". In: Colombo, A. (Ed), "Il Parco, la Villa". Novaluna, Monza, pp. 77-82.

Barattieri M. e Confalonieri A. (2009) "Fauna nel Parco – Istruzioni per l'uso". In: Colombo, A. (Ed.), "Il Parco, la Villa." Novaluna, Monza, pp. 68-74.

Barattieri M. e Confalonieri A. (2009) "La civetta nel Parco di Monza – Un ospite ben rappresentato". In: Colombo, A. (Ed.), "Il Parco, la Villa." Novaluna, Monza, pp. 74-76.

Barattieri M. e Confalonieri A. (2010) "La civetta Athene noctua nel Parco di Monza (Monza, Lombardia): un ospite a sorpresa", poster presentato al Convegno "Ecologia e distribuzione degli strigiformi" Rocca di Borgonovo Val Tidone (PC, 2 ottobre 2010).

Belardi M., Sacchi R. e Galeotti P. (1998) "Avifauna svernante nel Parco di Monza (1997-1998). Bubo, 2: 16-18.

Brichetti, P. & Fracasso G., (2003-2010)"Ornitologia italiana" Vol 1-6. Aberto Perdisa Editore, Bologna.

Cereda, M. (1998) "Piano di Assestamento dei boschi del Parco di Monza". Consorzio del Parco Regionale della Valle del Lambro (MB) (inedito).

C.R.O.S. (2012, 2011, 2010, 2009, 2008, 2007, 2006) "Annuario CROS". Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta, Varenna.

Cuconati, M. e Erba A. (a cura di) "Gli uccelli del Parco di Monza": Parco Regionale della Valle del Lambro, Triuggio (MB).

Favaron M., Ficetola G. F. e Barattieri M. (2004a) "Monitoraggio della fauna vertebrata terrestre del Parco di Monza (erpetofauna, avifauna nidificante)". Rapporto finale (inedito).

Favaron M., Barattieri M. e Boschetti S. (2004b) "L'avifauna nidificante nel Parco di Monza". Poster presentato al Convegno "Ricerca ornitologica in Italia Settentrionale: attori e strategie per la conservazione della biodiversità" (Museo Civico di Storia Naturale di Milano, 27 novembre 2004).

Lavelli A. (1987) "Censimenti in una comunità ornitica in un bosco del Parco di Monza MI". Tesi di laurea: A. A. 1986-1987, Università degli Studi di Milano, Facoltà di Scienze, Corso di Laurea in Scienze Biologiche.

Sacchi, R. (2007) "Canta… E lì a dirò chi sei! I segreti della comunicazione vocale dell'allocco *Strix aluco*" in Atti del Convegno "Rapaci notturni: ricerca e divulgazione!" 2 giugno 2007, Albegno di Treviolo (BG).

Vigorni L. e Gattini P. P. (1991) "Osservazioni effettuate alle mangiatoie installate nel Parco di Monza negli inverni 85-86, 86-87, 87-88". Picus 3, 1991.

Ringraziamenti

Gli autori ringraziano tutti gli appassionati ed esperti che negli anni hanno contribuito alla conoscenza dell'avifauna del Parco di Monza. Si citano tra gli altri (chiedendo scusa per le immancabili dimenticanze): Mauro Belardi, Simona Boschetti, Cesare Rovelli, Alberto Confalonieri, Gianpaolo Corti, Marco Cuconati, Alberto Erba, Massimo Favaron, Edoardo Melzi, Alberto Nava, Marzio Porro, Dario Porta, Roberto Sacchi, Edoardo Viganò. Un ringraziamento anche all'associazione ARCA di Villasanta, al Comitato per il Parco di Monza "Antonio Cederna», alla fu Amministrazione Parco di Monza.

Tabella 1 – Analisi dell'evoluzione della comunità ornitica
1992-'93: ciclo annuale (Cuconati e Erba, 1995) 2004: indagine sui nidificanti (Favaron et al., 2004a; 2004b)

	Specie		1992-93	2004	Oggi	Note
1	**Quaglia**	***Coturnix coturnix***	**Assente**	**M**	**M**	
2	**Fagiano comune**	***Phasianus colchicus***	**N**	**N**	**N**	
3	**Cigno reale**	***Cygnus olor***	**S**	**S**	**S**	
4	**Anatra mandarina**	***Aix galericulata***	**Assente**	**N**	**N**	
5	**Germano reale**	***Anas platyrynchos***	**N**	**N**	**N**	
6	**Alzavola**		**Assente**	**Assente**	**A**	**Osservazione recente: ottobre 2012.**
7	**Smergo minore**	***Mergus serrator***	**Assente**	**Assente**	**A**	**Osservazione recente: marzo 2011.**
8	**Cicogna bianca**	***Ciconia ciconia***	**Assente**	**Assente**	**A**	**Osservazione recente: aprile 2012.**
9	**Mignattaio**	***Plegadis falcinellus***	**Assente**	**-**	**A**	**Osservazione recente: aprile 2013.**
10	**Nitticora**	***Nycticorax nycticorax***	**E, M**	**E, M**	**M**	
11	**Airone cenerino**	***Ardea cinerea***	**Assente**	**S**	**S**	**Dal 1995.**
12	**Airone bianco maggiore**	***Ardea alba***	**Assente**	**-**	**A**	
13	**Garzetta**	***Egretta garzetta***	**Assente**	**A**	**A**	**Dopo il 1993 osservata in qualche occasione.**
14	**Cormorano**	***Phalacrocorax carbo***	**Assente**	**W**	**W**	**Dall'inizio degli anni 2000.**
15	**Falco pecchiaiolo**	***Pernis apivorus***	**Assente**	**PA**	**PA**	
16	**Sparviere**	***Accipiter nisus***	**Assente**	**N**	**N**	
17	**Astore**	***Accipiter gentilis***	**Assente**	**Assente**	**A**	**Osservazione recente: novembre 2010.**
18	**Poiana**	***Buteo buteo***	**W**	**W, M**	**W, M**	
19	**Gheppio**	***Falco tinnunculus***	**W**	**N**	**N**	
20	**Lodolaio**	***Falco subbuteo***	**Assente**	**-**	**N**	
21	**Porciglione**	***Rallus aquaticus***	**W**	**-**	**Assente**	
22	**Gallinella d'acqua**	***Gallinula chloropus***	**N**	**N**	**N**	
23	**Pavoncella**	***Vanellus vanellus***	**Assente**	**-**	**A**	**Esiste una osservazione: prima metà anni 2000 .**
24	**Beccaccia**	***Scolopax rusticola***	**M,W**	**-**	**M, W?**	
25	**Gabbiano Comune**	***Chroicocephalus ridibundus***	**Assente**	**-**	**W, M**	**Comparso dalla seconda metà anni '90.**
26	**Colombaccio**	***Columba palumbus***	**N**	**N**	**N**	
27	**Tortora selvatica**	***Streptopelia turtur***	**Assente**	**M?**	**M?**	
28	**Tortora dal collare**	***Streptopelia decaocto***	**Assente**	**N?**	**N?**	**Pochissime coppie, se c'è ancora (??)**
29	**Cuculo**	***Cuculus canorus***	**N**	**N**	**N**	
30	**Allocco**	***Strix aluco***	**N**	**N**	**N**	
31	**Civetta**	***Athene noctua***	**N**	**N**	**N**	**Il lavoro del 2008 ha permesso di definire un consistente numero**
32	**Gufo comune**	***Asio otus***	**Assente**	**Assente**	**W??**	**Esiste un dato di nidificazione 1995. Dati di svernamento: 1998, 2006.**
33	**Rondone comune**	***Apus apus***	**PA**	**PA**	**PA**	
34	**Martin pescatore**	***Alcedo atthis***	**S**	**S**	**S, N?**	**Ha nidificato nella seconda metà anni '90.**
35	**Upupa**	***Upupa epops***	**Assente**	**M**	**M**	
36	**Torcicollo**	***Jynx torquilla***	**N**	**N**	**N**	
37	**Picchio rosso minore**	***Dendrocopos minor***	**N**	**N**	**N**	
38	**Picchio rosso maggiore**	***Dendrocopos major***	**N**	**N**	**N**	
39	**Picchio verde**	***Picus viridis***	**N**	**N**	**N**	
40	**Averla piccola**	***Lanius collurio***	**Assente**	**N??**	**M**	**Nel 2004 osservata una coppia in periodo riproduttivo.**
41	**Rigogolo**	***Oriolus oriolus***	**N**	**N**	**N**	
42	Gazza	*Pica pica*	Assente	Assente	Assente	Esiste un dato di svernamento: 1998
43	**Taccola**	***Coloeus monedula***	**Assente**	**N**	**N**	**Comparе nella seconda metà anni '90.**
44	Corvo comune	*Corvus frugilegus*	W	-	Assente	Non più presente.
45	**Cornacchia nera**	***Corvus corone***	**Assente**	**N?**	**N?**	**Arrivata nella seconda metà anni '90. Ibridazioni con la grigia.**
46	**Cornacchia grigia**	***Corvus cornix***	**N**	**N**	**N**	
47	**Cincia bigia**	***Poecile palustris***	**N**	**N**	**N**	
48	**Cincia mora**	***Periparus ater***	**N?**	**N**	**N**	
49	Cincia dal ciuffo	*Lophophanes cristatus*	Assente	-	??	Esistono osservazioni. Erratica? Invasore?
50	**Cinciallegra**	***Parus major***	**N**	**N**	**N**	
51	**Cinciarella**	***Cyanistes caeruleus***	**N**	**N**	**N**	
52	Allodola	*Alauda arvensis*	N?	Assente	Assente	
53	**Rondine**	***Hirundo rustica***	**N**	**N**	**N**	
54	**Balestruccio**	***Delichon urbicum***	**PA**	**PA**	**PA**	
55	Usignolo di fiume	*Cettia cetti*	Assente	Assente	Assente	Esiste un dato di svernamento: 1998
56	**Codibugnolo**	***Aegithalos caudatus***	**N**	**N**	**N**	
57	**Luì grosso**	***Phylloscopus trochilus***	**Non presente**	**-**	**M**	
58	**Luì piccolo**	***Phylloscopus collybita***	**N**	**N**	**N**	
59	**Luì verde**	***Phylloscopus sibilatrix***	**E**	**Assente**	**M?**	
60	**Canapino comune**	***Hippolais polyglotta***	**Assente**	**Assente**	**M? N?**	**Esistono dati recenti di presenza nel periodo di nidificazione: maggio 2009, maggio 2010.**
61	**Capinera**	***Sylvia atricapilla***	**W parziale, N**	**N**	**N**	
62	Beccafico	*Sylvia borin*	M?	Assente	??	
63	Bigia grossa	*Sylvia hortensis*	M	Assente	??	
64	Sterpazzola	*Sylvia communis*	N?	Assente	Assente	
65	**Fiorrancino**	***Regulus ignicapilla***	**W**	**N**	**W, N**	
66	**Regolo**	***Regulus regulus***	**W**	**-**	**W**	
67	**Scricciolo**	***Troglodytes troglodytes***	**N**	**N**	**N**	
68	**Picchio muratore**	***Sitta europaea***	**N**	**N**	**N**	
69	**Rampichino comune**	***Certhia brachydactyla***	**N**	**N**	**N**	
70	**Storno**	***Sturnus vulgaris***	**N**	**N**	**N**	
71	**Merlo**	***Turdus merula***	**N**	**N**	**N**	
72	**Cesena**	***Turdus pilaris***	**Assente**	**-**	**M, W**	
73	**Tordo sassello**	***Turdus iliacus***	**Assente**	**-**	**M, W**	
74	**Tordo bottaccio**	***Turdus philomelos***		**S?**	**M, W**	**Nel 2004 un esemplare in canto nel periodo riproduttivo. Tra '88 e '92 un esemplare presente in canto in periodo riproduttivo.**
75	**Tordela**	***Turdus viscivorus***	**W**	**-**	**M, W**	
76	**Pettirosso**	***Erithacus rubecula***	**N, W**	**N, W**	**N, W**	
77	**Usignolo**	***Luscinia megarhynchos***	**N**	**N**	**N?**	**Dal 2000 era sparito, nel 2004 rilevato, nel 2007 un paio di cantori, nel 2013 un cantore.**
78	**Codirosso spazzacamino**	***Phoenicurus ochruros***	**Assente**	**N**	**N**	
79	**Codirosso**	***Phoenicurus phoenicurus***	**N**	**N**	**N**	
80	**Pigliamosche**	***Muscicapa striata***	**N**	**N**	**N**	
81	**Balia nera**	***Ficedula hypoleuca***	**M**	**M**	**M**	
82	**Passero d'Italia**	***Passer domesticus italiae***	**N**	**N**	**N**	
83	**Passero Mattugio**	***Passer montanus***	**N**	**N**	**N**	
84	Sordone	*Prunella collaris*	W	-	Assente	
85	**Passera scopaiola**	***Prunella modularis***	**W**	**-**	**W, M**	
86	Cutrettola	*Motacilla flava*	M	-	?	
87	**Ballerina gialla**	***Motacilla cinerea***	**N**	**N**	**N**	
88	**Ballerina bianca**	***Motacilla alba***	**N**	**N**	**N**	
89	Pispola	*Anthus pratensis*	M	-	?	
90	**Fringuello**	***Fringilla coelebs***	**N**	**N**	**N**	
91	**Peppola**	***Fringilla montifringilla***	**Assente**	**-**	**M, W**	
92	**Verzellino**	***Serinus serinus***	**N**	**N**	**N**	
93	**Verdone**	***Carduelis chloris***	**N**	**N**	**N**	
94	**Lucherino**	***Carduelis spinus***	**W**	**-**	**W**	
95	**Cardellino**	***Carduelis carduelis***	**N**	**N**	**N**	
96	**Ciuffolotto di Komi**	***Pyrrhula pyrrhula ssp non descritta***	**Assente**	**Assente**	**A**	**Una osservazione: marzo 2006.**
97	**Frosone**	***Coccothraustes coccothraustes***	Specie esotiche, aufughe e/o			
98	**Oca egiziana**	***Alopochen aegyptiaca***	**Non presente**	**Non presente**	**Non presente**	**Esiste un dato: marzo 2007.**
99	**Anatra muta**	***Cairina moschata***	**Presente**	**Presente**	**Presente**	
100	**Anatra sposa**	***Aix sponsa***	**-**	**Presente**	**Presente**	
101	**Oca cignoide**	***Anser cygnoides***	**Non presente**	**Non presente**	**Presente**	
	Piccione torraiolo	***Columba livia "domestica"***	**Presente**	**Presente**	**Presente**	

M migratore
N nidificante
S stanziale
A accidentale
E estivante
PA presente in alimentazione
Il trattino – indica che sulla specie, nel periodo considerato, non si hanno dati per vari motivi (si tratta di un accidentale, è comparsa dopo, i rilievi sono stati fatti solo in un periodo ristretto…)

In **grassetto** le specie con fenologia sufficientemente e definita

Tabella 2 – I nidificanti. La tabella riporta i nidificanti certi e probabili

	Specie			Specie
1	Fagiano		23	Rondine
2	Anatra mandarina		24	Codibugnolo
3	Germano reale		25	Luì piccolo
4	Sparviere		26	Capinera
5	Gheppio		27	Fiorrancino
6	Lodolaio		28	Scricciolo
7	Gallinella d'acqua		29	Picchio muratore
8	Colombaccio		30	Rampichino comune
9	Cuculo		31	Storno
10	Civetta		32	Merlo
11	Allocco		33	Pettirosso
12	Torcicollo		34	Codirosso spazzacamino
13	Picchio rosso min		35	Codirosso
14	Picchio rosso mag		36	Pigliamosche
15	Picchio verde		37	Passero d' Italia
16	Rigogolo		38	Passero Mattugio
17	Taccola		39	Ballerina gialla
18	Cornacchia grigia		40	Ballerina bianca
19	Cincia bigia		41	Fringuello
20	Cincia mora		42	Verzellino
21	Cinciallegra		43	Verdone
22	Cinciarella		44	Cardellino